

RESOCONTO INTERMEDIODI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2017

BANCA
SISTEMA
CONTEMPORARY BANK

Gruppo Banca SISTEMA
RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2017

BANCA
SISTEMA

INDICE GENERALE

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2017	5
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO	7
DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2017	8
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO DI RIFERIMENTO	9
IL FACTORING	10
IL BANKING	12
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI	14
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	19
RISULTATI ECONOMICI	20
GESTIONE DEI RISCHI E METODOLOGIE DI CONTROLLO A SUPPORTO	21
ALTRI INFORMAZIONI	25
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	25
OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI	25
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	25
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	26
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	27
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	28
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	29
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA	30
PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	31
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (metodo diretto)	33
POLITICHE CONTABILI	34
PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE	35
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	36

RELAZIONE SULLA
GESTIONE CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2017

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Avv. Luitgard Spögl
Vice-Presidente:	Prof. Giovanni Puglisi
Amministratore Delegato e Direttore Generale:	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri:	Avv. Claudio Pugelli Prof. Giorgio Barba Navaretti (<i>Indipendente</i>) Dott.ssa Ilaria Bennati (<i>Indipendente</i>) Dott. Daniele Pittatore (<i>Indipendente</i>) Dott.ssa Carlotta De Franceschi (<i>indipendente</i>) Dott. Andrea Zappia (<i>indipendente</i>)

Collegio Sindacale

Presidente:	Dott. Diego De Francesco
Sindaci Effettivi:	Dott. Biagio Verde Dott. Massimo Conigliaro
Sindaci Supplenti:	Dott. Gaetano Salvioli Dott. Marco Armarolli

Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Presidente:	Dott. Daniele Pittatore
Membri:	Dott.ssa Carlotta De Franceschi Dott. Giorgio Barba Navaretti
	Avv. Luitgard Spögl

Comitato per le Nomine

Presidente:	Dott. Andrea Zappia
Membri:	Dott.ssa Ilaria Bennati Avv. Luitgard Spögl

Comitato per la Remunerazione

Presidente:	Prof. Giorgio Barba Navaretti
Membri:	Dott. Andrea Zappia Prof. Giovanni Puglisi

Comitato Etico

Presidente:	Prof. Giovanni Puglisi
Membri:	Dott.ssa Ilaria Bennati Avv. Marco Pompeo

Organismo di Vigilanza

Presidente:	Dott. Diego De Francesco
Membri:	Dott. Daniele Pittatore Dott. Franco Pozzi

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 27 novembre 2015, designando l'Avv. Luitgard Spögl alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha nominato il Dott. Gianluca Garbi alla carica di Amministratore Delegato, (iii) istituito il Comitato Esecutivo, il Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi, il Comitato per le Nomine, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato Etico e l'Organismo di Vigilanza. A seguito delle dimissioni rassegnate in data 31 maggio 2016 dal Dott. Michele Calzolari, in data 10 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato la Dott.ssa Ilaria Bennati quale Consigliere. Inoltre, in data 4 luglio 2016, è divenuta effettiva l'abolizione del Comitato Esecutivo, con la conseguente riorganizzazione dei Comitati Endoconsiliari, oltre alla nomina del Prof. Giovanni Puglisi alla carica di Vice Presidente. Il Collegio Sindacale è stato nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 22 aprile 2014.

DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2017

Dati Patrimoniali (€.000)

Totale Attivo	2.202.253	10,1%	31 mar 2017
	1.999.363		
Portafoglio Titoli	571.780	11,1%	31 dic 2016
	514.838		
Impieghi Factoring	1.003.277	1,7%	31 mar 2016
	986.169		
Impieghi CQS - PMI	391.953	13,6%	
	344.911		
Raccolta - Banche e PCT	900.970	19,5%	
	753.707		
Raccolta - Depositi vincolati	463.556	4,5%	
	443.395		
Raccolta - Conti correnti	442.607	1,3%	
	436.986		

Indicatori economici (€.000)

Margine di Interesse	12.423	-22,8%	
	16.092		
Commissioni Nette	2.249	-3,9%	
	2.342		
Margine di Intermediazione	14.903	-21,9%	
	19.076		
Spese del personale	(4.274)	17,9%	
	(3.625)		
Altre Spese amministrative	(5.052)	-3,1%	
	(5.212)		
Utile ante-imposte	6.181	-29,2%	
	8.730		

Indicatori di performance

Cost/income	62%	32,9%	
	47%		
ROAE	15%	-56,9%	
	34%		

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

In data 18 gennaio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova “Policy MiFID”, aggiornata sia al fine di recepire adeguamenti normativi sia in funzione dell’evoluzione dell’operatività aziendale della Banca. In data 8 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Documento sulle Politiche di Remunerazione del Gruppo Banca Sistema S.p.A. per l’anno 2017 e i Piani della attività per l’anno 2017 delle Funzioni di Controllo Interno di II Livello (Rischio, Compliance e Antiriciclaggio) e della Direzione Internal Auditing; il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto dell’informatica trimestrale delle Funzioni di Controllo Interno al 31.12.2016 (Risk Reporting, Tableau de board della Funzione Compliance e Tableau de board della Direzione Internal Audit), dell’informatica trimestrale sulle Operazioni con Soggetti Collegati rientranti nella Delibera Quadro, della Relazione annuale del Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni (“Whistleblowing”) e della Relazione periodica dell’Organismo di Vigilanza sull’applicazione del “Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001”.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato: I) di interrompere l’attività di erogazione di finanziamenti in favore di PMI, garanti dal fondo di garanzia gestito dal MCC, garantendo comunque l’istruzione delle richieste di finanziamento già pervenute a quella data e, sussistendone i presupposti, l’erogazione dei relativi finanziamenti; II) di approvare l’apertura di una nuova succursale in Roma da destinare a nuova succursale di Banca Sistema in cui accogliere gli uffici amministrativi attualmente ubicati in altro edificio in

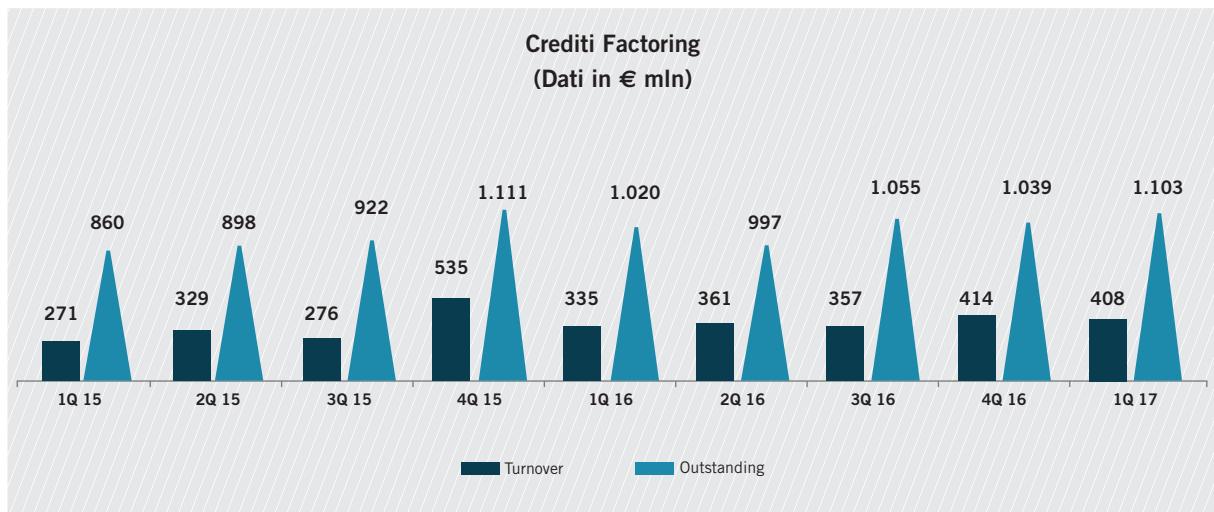
Roma e i locali per lo svolgimento delle attività di credito su pegno. Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato l’apertura di una nuova filiale a Roma, Via Campania 59/C, da affiancarsi all’ufficio amministrativo già presente in Piazzale delle Belle Arti, 8, che verrà anch’esso trasferito presso la nuova sede.

In data 8 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato (I) la “Relazione annuale sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori e dell’attività di distribuzione di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione e da banche, delibera CONSOB n. 17297”, (II) la “Relazione annuale 2016” della Direzione Rischio, (III) la “Relazione annuale 2016” della Funzione Compliance”, (IV) la “Relazione annuale 2016 della Funzione Antiriciclaggio”, (V) la “Relazione annuale della Funzione Compliance sui reclami ricevuti dalla Banca” e (VI) la “Relazione Annuale sull’attività svolta dalla Funzione Internal Audit nel corso dell’esercizio 2016”. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell’art. 123-bis D. Lgs. 58/1998 e la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell’art. 123-ter D. Lgs. 58/1998.

In data 28 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l’emissione di un Prestito Obbligazionario subordinato di tipo Tier II a tasso variabile per un importo nominale massimo di Euro 14.000.000 da emettere in un’unica tranne in data 30 marzo 2017, riservato ad investitori istituzionali.

IL FACTORING

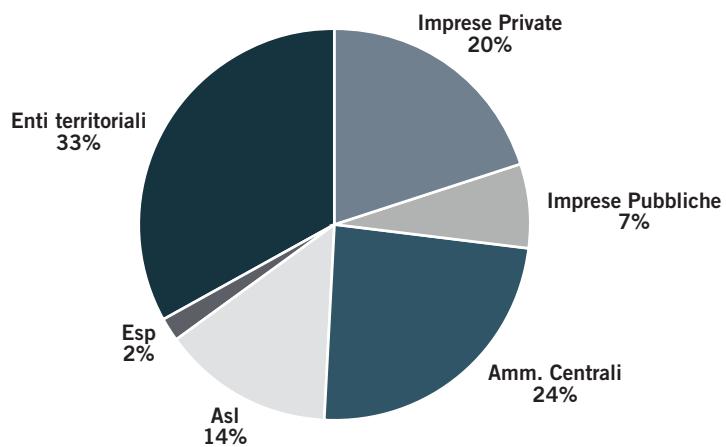
Il turnover a marzo 2017 del Gruppo Banca Sistema è stato pari a € 408 milioni, con una crescita del 21% rispetto al medesimo periodo del 2016.



L'outstanding al 31 marzo 2017 è pari a € 1.103 milioni e superiore del 6% rispetto ai € 1.039 al 31 dicembre 2016 principalmente per effetto dei maggiori volumi acquistati nel 2017 rispetto agli incassi registrati nel

medesimo periodo. Di seguito si rappresenta l'incidenza dei debitori sul portafoglio *outstanding* al 31 marzo 2017. Il core business del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione.

Il Gruppo è attivo sia attraverso cessioni dirette dalle imprese sia nell'ambito di accordi regionali per la ristrutturazione o rimodulazione del debito degli enti pubblici. Queste operazioni includono i contratti di factoring tradizionali, nonché i contratti di reverse factoring con Enti Pubblici di elevata affidabilità che, in qualità di debitori, sono interessati a utilizzare il factoring con i propri fornitori.



La seguente tabella riporta il turnover factoring per tipologia di prodotto:

PRODOTTO	31.03.2017	31.03.2016	Delta €	Delta %
Crediti commerciali	367	288	79	27%
<i>di cui Pro-soluto</i>	269	237	32	14%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	98	50	48	96%
Crediti fiscali	41	48	(7)	-14%
<i>di cui Pro-soluto</i>	38	38	(0)	0%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	3	10	(7)	-70%
TOTALE	408	336	72	21%

La crescita del turnover deriva principalmente dall'attività di acquisto dei crediti commerciali prosolvendo.

Il numero dei clienti che hanno originato turnover a marzo 2017 è complessivamente pari a 166 in linea

rispetto al primo trimestre 2016 per il rafforzamento del factoring indiretto con debitari PA e privati, per il rafforzamento della rete commerciale iniziato nel 2015 e grazie anche agli accordi stipulati con istituti bancari.

Attività di *collection* e di recupero

Ai fini dell'attività di recupero dei crediti il Gruppo si avvale sia delle proprie strutture interne, sia di una rete di operatori e società esterne specializzati nel recupero crediti ed operanti su tutto il territorio nazionale.

La rete di liberi professionisti di cui la Banca si avvale le consente di calibrare con precisione le attività di riscossione dei crediti in relazione allo specifico debitore ovvero di incrementare il numero degli operatori qualora ci sia la necessità di focalizzarsi su specifiche aree.

Gli incassi gestiti dalla Banca, nell'ambito dell'attività di collection dei propri portafogli crediti factoring a marzo 2017, sono stati pari a €336 milioni (inferiori del 20% rispetto al primo trimestre del 2016).

L'attività di recupero e riconciliazione degli incassi è distinta tra attività di recupero stragiudiziale, quando gli incassi delle fatture avvengono entro i tempi interni stimati, e legale. In particolare la politica di gestione e recupero dei crediti di Banca Sistema nei confronti delle PA è stata caratterizzata sin dall'avvio delle attività da un approccio che prevede l'esperimento dell'azione legale solo a seguito di un processo di recupero stragiudiziale.

Naturalmente l'azione legale rimane l'unico rimedio esperibile nel caso di mancato pagamento volontario o

mancato raggiungimento di accordi stragiudiziali con il debitore ceduto. In particolare, l'azione legale è attivata quando è necessario evitare una perdita economica in capo alla Banca. Inoltre, il recupero della componente di interessi di mora risulta in alcuni casi necessario, al fine di mantenere la redditività allineata a quella attesa. Alla chiusura del primo semestre 2016 la Banca ha rivisto la metodologia di rilevazione contabile degli interessi moratori, passando da una rilevazione per cassa ad una rilevazione per competenza, sul portafoglio crediti in azione legale al 30 giugno 2016 ed ha implementato un modello statistico per la determinazione delle percentuali attese di recupero.

L'adozione di tale modello ha portato percentuali attese di recupero per i debitari del sistema sanitario nazionale pari al 65%, invece per quanto riguarda gli interessi di mora su altri debitari della PA, nonostante le percentuali di recupero degli interessi di mora e di conseguenza il modello avessero restituito percentuali di stanziamento superiori al 15%, temporaneamente è stata mantenuta tale percentuale di realizzo ai fini degli stanziamenti.

Raccolta diretta

La politica di raccolta dalla divisione banking è strettamente correlata all'evoluzione prevista degli impegni commerciali e alle condizioni di mercato. La raccolta retail rappresenta il 48% del totale ed è composta dal Si Conto! Corrente e dal prodotto Si Conto! Deposito.

Al 31 marzo 2017 il totale dei depositi vincolati ammonta a € 464 milioni, in aumento del 5% rispetto al 31 dicembre 2016. In tale ammontare sono inclusi

I clienti individuali attivi con deposito vincolato al 31 marzo 2017 risultano pari a 11.089, in aumento rispetto al 31 marzo 2016 (pari a 10.800).

La giacenza media è pari a 41 mila euro in diminuzione

depositi vincolati con soggetti residenti in Germania e Austria (collocati attraverso l'ausilio di una piattaforma partner) per un totale di € 130 milioni (pari al 29% della raccolta totale da depositi), in crescita rispetto al primo trimestre dell'anno precedente (+70 mln).

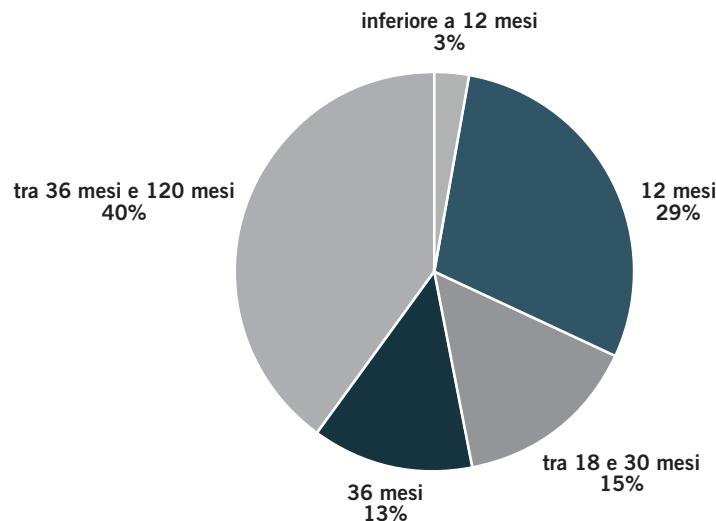
Tale crescita ha beneficiato dell'aumento dei tassi applicato in Germania nel corso dell'anno. Le richieste di rimborso anticipato o i ritiri dai conti sono stati contenuti (-9%) in linea con l'andamento fisiologico.

rispetto al 31 marzo 2016 (pari a 43 mila euro).

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata a lato.

La duration media del portafoglio è pari a 21 mesi.

Composizione *Stock* conti deposito al 31 marzo



I rapporti di conto corrente passano da 3.767 (dato al 31 marzo 2016) a 4.298 a marzo 2017, mentre la giacenza sui conti correnti al 31 marzo 2017 è pari a

€ 443 milioni mostrando una raccolta netta negativa di € 9 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

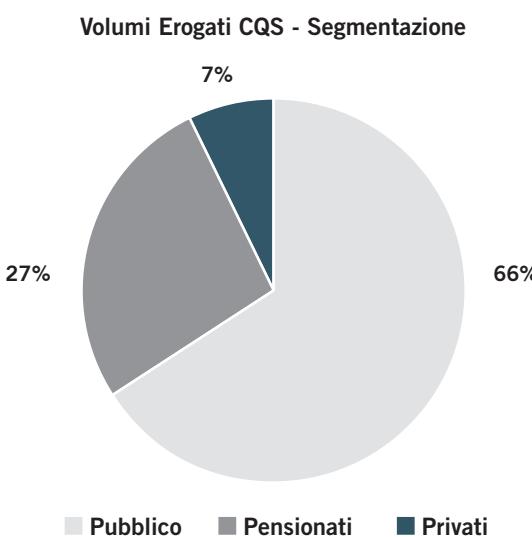
Il Gruppo Banca Sistema ha fatto l'ingresso nel 2014 nel mercato della cessione del quinto dello stipendio e della pensione (CQS/CQP e in minima parte delegazioni di pagamento), attraverso l'acquisto da altri intermediari specializzati di portafogli di crediti derivanti da concessione di finanziamenti con tale forma tecnica. Al 31 marzo 2017 la Banca ha in essere 5 accordi di distribuzione con operatori specializzati nel settore.

La Cessione del Quinto (CQS) è un prodotto di credito

al consumo, che permette ai clienti di veicolare fino ad un quinto del proprio stipendio direttamente verso il pagamento di una rata per un prestito. I crediti acquistati nel primo trimestre 2017 sono stati pari a € 55,6 milioni (in crescita del 116% rispetto al primo trimestre 2016) ripartiti tra dipendenti privati (7%), pensionati (27%) e dipendenti pubblici (66%). Pertanto oltre il 93% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.

	31.03.2017	31.03.2016	Delta €	Delta %
N. Pratiche	2.689	1.249	1.440	115%
Volumi Erogati	55.567	25.779	29.788	116%

Come si evince dalla tabella l'erogato del primo trimestre 2017 è notevolmente in crescita rispetto all'erogato del primo trimestre 2016, grazie agli accordi stipulati dalla Banca nel corso del 2017.



I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati dell'attivo di stato patrimoniale.

VOCI DELL'ATTIVO (€.000)	31.03.2017	31.12.2016	Delta €	Delta %
Cassa e disponibilità liquide	142	98	44	44,9%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	894	996	(102)	-10,2%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	571.780	514.838	56.942	11,1%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	84.050	-	84.050	n.a.
Crediti verso banche	80.171	83.493	(3.322)	-4,0%
Crediti verso clientela	1.414.212	1.348.329	65.883	4,9%
Partecipazioni	1.030	1.030	-	0,0%
Attività materiali	23.706	23.313	393	1,7%
Attività immateriali	1.810	1.835	(25)	-1,4%
<i>di cui: avviamento</i>	1.786	1.786	-	-0,0%
Attività fiscali	10.383	10.528	(145)	-1,4%
Altre attività	14.075	14.903	(828)	-5,6%
Totale dell'attivo	2.202.253	1.999.363	202.890	10,1%

Il primo trimestre 2017 si è chiuso con un totale attivo pari a 2,2 miliardi di euro, in aumento del 10,1% rispetto al fine esercizio 2016 principalmente per effetto dell'aumento del portafoglio titoli di stato italiani, e del turnover dei portafogli factoring e CQS.

Con efficacia dall'1 gennaio 2017 Beta Stepstone è stata fusa per incorporazione nella capogruppo; ai fini contabili, poiché si è trattato di un'operazione di riorganizzazione nell'ambito del medesimo gruppo, in accordo con l'OPI 2 è stata esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 ed è stato applicato il principio della continuità dei valori, per cui l'ingresso nel bilancio individuale dell'incorporante del patrimonio riveniente dalla società incorporata non ha comportato l'emersione di maggiori valori correnti rispetto a quelli espressi nel bilancio consolidato.

Il portafoglio titoli AFS (Attività finanziarie disponibili per la vendita) del Gruppo resta prevalentemente composto da titoli di Stato Italiani con *duration* residua media al 31 marzo 2017 pari a circa 7 mesi (la *duration* media

residua a fine esercizio 2016 era pari a 7 mesi), in linea con la politica di investimento del Gruppo che prevede di mantenere titoli con *duration* inferiori ai 12 mesi; il portafoglio titoli di Stato ammontava al 31 marzo 2017 a € 565 milioni (€ 508 al 31 dicembre 2016). La riserva di valutazione riferita ai titoli di stato a fine periodo era positiva e pari a € 236 mila al netto dell'effetto fiscale. Il portafoglio AFS include anche 200 quote di partecipazione in Banca d'Italia per un controvalore di € 5 milioni acquistate nel mese di luglio 2015 e il controvalore al 31 dicembre del titolo Axactor, che ha rappresentato la quota parte del prezzo corrisposto sotto forma di azioni, nell'ambito dell'accordo di cessione di azioni di CS Union; al 31 marzo la riserva netta di *fair value* era positiva e pari a € 260 mila, per un controvalore del titolo di fine periodo pari a € 1,7 milioni. Nel corso del 2017 è stato inoltre costituito il portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza, composto integralmente di titoli di Stato italiani aventi *duration* media pari a 2,4 anni e per un importo pari a € 84 milioni.

La voce crediti verso banche è riconducibile alla provvista di liquidità presso il conto BCE e per € 11,5 milioni alle

somme depositate presso un *escrow account* a garanzia dei crediti per interessi di mora della incorporata Beta.

DEBITI VERSO CLIENTELA (€ .000)	31.03.2017	31.12.2016	Delta €	Delta %
Factoring	1.003.277	986.169	17.108	1,7%
Finanziamenti CQS/CQP	313.489	265.935	47.554	17,9%
Finanziamenti PMI	78.464	78.975	(511)	-0,6%
Conti correnti	11.507	12.255	(748)	-6,1%
Cassa Compensazione e Garanzia	7.175	4.684	2.491	53,2%
Altri crediti	300	311	(11)	-3,5%
Totale	1.414.212	1.348.329	65.883	4,9%

La voce “Crediti verso clientela” è prevalentemente composta dagli impegni in essere su factoring che passano dal 73% al 70% della voce di bilancio.

Il dato di turnover cumulato avuto nel primo trimestre si è attestato a 408 milioni (+21% rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente). I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP hanno avuto una crescita del 18% rispetto alla fine del 2016 per effetto dei nuovi volumi acquistati nel primo trimestre pari a € 56 milioni, mentre gli impegni in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dalla Stato sono in calo per effetto dei marginali volumi di erogazione, in linea con la decisione strategica dettata dal cambiamento delle norme sulle garanzie dello Stato e dalla volontà di perseguire nuove linee di business; in particolare dalla fine del precedente esercizio la Capogruppo ha iniziato a sviluppare l’attività di credito su pegno in oro.

Nel corso del 2017, è terminato il programma di cessione crediti CQS al veicolo di cartolarizzazione Quinto Sistema S.r.l. e si è dato avvio alla nuova cartolarizzazione attraverso il veicolo SPV Quinto Sistema 2017 S.r.l. con una prima cessione pari a € 45,5 milioni. Nel corso del primo trimestre 2017, è terminato il programma di cessione crediti CQS e CQP al veicolo di cartolarizzazione Quinto Sistema 2016, di cui si prevede la vendita dei titoli nel secondo trimestre 2017.

Poiché tali titoli di entrambi i veicoli (2016 e 2017) sono attualmente interamente detenuti dalla Banca non sussistono presupposti per la *derecognition* dei crediti; pertanto nel bilancio della Banca sono stati reiscritti i crediti in qualità di attività cedute ma non cancellate in contropartita dei titoli ABS sottoscritti.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela, senza considerare l'ammontare riferito a PCT attivi nei periodi in cui tale investimento era presente.

STATUS	31.12.2016	31.03.2017
Sofferenze	35.231	40.643
Inadempimenti probabili	20.189	17.676
Scaduti/sconfini>180 giorni	68.342	85.828
Deteriorati	123.762	144.147
Bonis	1.242.832	1.272.618
Altri crediti vs cl. (esclusi PCT)	4.033	19.278
Totale crediti esclusi PCT	1.370.628	1.436.043
Rettifiche di valore specifiche	16.457	16.329
Rettifiche di valore di portafoglio	5.842	5.502
Totale rettifiche di valore	22.299	21.831
Esposizione netta	1.348.329	1.414.212

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale portafoglio in essere passa dal 9% del 31 dicembre 2016 al 10% del fine trimestre 2017, prevalentemente per effetto della crescita degli scaduti e delle sofferenze, legate a nuovi enti in dissesto, nuove sofferenze di PMI, legate anche al passaggio dalla categoria inadempimenti probabili.

Il rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela si attesta al 2,2%, restando a livelli contenuti.

L'ammontare dei crediti scaduti principalmente riconducibile al portafoglio factoring prosoluto verso la PA e rappresenta un dato fisiologico del settore, che non rappresenta alcuna criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Nell'ambito della revisione del modello di perdite attese e dei connessi tempi di recupero sui crediti in sofferenza derivanti da debitori della Pubblica Amministrazione sono stati rivisti i relativi fondi prudenzialmente stanziati negli esercizi precedenti; nell'ambito di tale attività sono state inoltre puntualmente rideterminate le rettifiche di valore stimate sulla categoria inadempimenti probabili. Tali attività hanno portato ad un rilascio netto pari a € 2,3 milioni.

Il *coverage ratio* dei crediti deteriorati è diminuito passando dal 13,3% del 31 dicembre 2016 al 11,3% al 31 marzo 2017.

L'ammontare della liquidità impegnata in Cassa Compensazione e Garanzia per l'operatività di finanziamento in PCT passivi con clientela istituzionale è notevolmente diminuita a seguito della riduzione del portafoglio titoli.

La voce Partecipazioni include l'attuale interessenza del 10,0% della Banca in CS Union S.p.A., società operante nel mercato dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre alla gestione e recupero crediti tra privati.

La voce attività materiali include l'immobile sito a Milano che sarà destinato ad essere prevalentemente adibito a nuovi uffici di Banca Sistema, una volta terminati i lavori di ristrutturazione, la cui data prevista è l'ultimo trimestre 2017.

La voce Altre attività si compone di partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo e di acconti di imposta per circa € 5 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (€ .000)	31.03.2017	31.12.2016	Delta €	Delta %
Debiti verso banche	457.107	458.126	(1.019)	-0,2%
Debiti verso clientela	1.437.845	1.262.123	175.722	13,9%
Titoli in circolazione	104.971	90.330	14.641	16,2%
Passività fiscali	10.134	8.539	1.595	18,7%
Altre passività	67.306	59.825	7.481	12,5%
Trattamento di fine rapporto del personale	2.007	1.998	9	0,5%
Fondi per rischi ed oneri	4.302	4.105	197	4,8%
Riserve da valutazione	307	425	(118)	-27,8%
Riserve	104.267	78.980	25.287	32,0%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	(42)	(52)	10	-19,2%
Utile di periodo/d'esercizio	4.398	25.313	(20.915)	-82,6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	2.202.253	1.999.363	202.890	10,1%

La raccolta “wholesale” rappresenta il 52% (il 49% al 31 dicembre 2016) circa del totale ed è cresciuta rispetto a fine esercizio 2016 per effetto di maggiori operazioni di pronti contro termine negoziati tramite piattaforma MTS (classificati nella voce debiti verso clientela in quanto senza contropartita diretta con

istituti di credito).

Il peso della raccolta da emissioni di prestiti obbligazionari, resta pari all'11% sul totale raccolta “wholesale”, grazie al collocamento di un nuovo prestito obbligazionario computabile ai fini del TIER2 pari a € 14 milioni.

DEBITI VERSO BANCHE (€ .000)	31.03.2017	31.12.2016	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	222.850	192.853	30.000	15,6%
Debiti verso banche	234.246	265.276	(31.030)	-11,7%
<i>Conti correnti e depositi liberi</i>	227	20.276	(20.049)	-98,9%
<i>Depositi vincolati</i>	234.019	245.000	(10.981)	-4,5%
Totale	457.096	458.126	(1.030)	-0,2%

I debiti verso banche sono complessivamente rimasti stabili rispetto al 31 dicembre 2016 con un incremento delle operazioni di rifinanziamento con BCE rispetto alla raccolta interbancaria.

I rifinanziamenti in BCE hanno come sottostante a garanzia prevalentemente i titoli ABS della

cartolarizzazione CQS/CQP e per la restante parte crediti commerciali.

La Banca ha inoltre partecipato all'asta di TLTRO II per € 123 milioni, avente duration di quattro anni e tasso oggi previsto a -40bps; a oggi tale potenziale ricavo non è ancora stato contabilizzato.

DEBITI VERSO CLIENTELA (€ .000)	31.03.2017	31.12.2016	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	463.556	443.396	20.160	4,5%
Finanziamenti (pct passivi)	443.863	295.581	148.282	50,2%
Conti correnti e depositi liberi	442.607	436.986	5.621	1,3%
Depositi presso Cassa Depositi e Prestiti	35.644	35.615	29	0,1%
Debiti verso cedenti	52.175	50.545	1.630	3,2%
Totale	1.437.845	1.262.123	175.722	13,9%

La crescita della raccolta è legata all'aumento della raccolta effettuata attraverso pronti contro termine, prevalentemente a fronte dell'incremento portafoglio titoli. Lo stock di fine periodo dei depositi vincolati mostra una crescita del 4,5% rispetto a fine esercizio 2016, registrando una raccolta netta positiva (al netto dei ratei su interessi maturati) di € 19 milioni; la raccolta linda da inizio anno fino è stata pari a € 97 milioni a fronte di prelievi dovuti prevalentemente a mancati rinnovi pari a € 78 milioni.

I debiti verso clientela includono inoltre un ammontare di raccolta pari a € 34,8 milioni dalla Cassa Depositi e Prestiti, ottenuto a fronte di una garanzia composta interamente da finanziamenti PMI erogati dalla Banca. La voce Altri debiti include debiti relativi ai crediti acquistati ma non finanziati.

La composizione dei titoli in circolazione si è incrementata rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto della nuova emissione di titoli obbligazionari collocati presso clientela istituzionale.

La composizione è la seguente:

- prestito subordinato computabile a TIER2 per € 12 milioni, con scadenza 15 novembre 2022;
- prestito subordinato computabile a TIER2 per € 14 milioni, con scadenza 30 marzo 2027;
- prestito subordinato computabile a TIER1 per € 8 milioni, con scadenza perpetua;
- Senior bond per € 70 milioni, con scadenza 3 maggio 2018.

Il fondo rischi ed oneri, pari a € 4,1 milioni, include l'iscrizione di un importo pari a € 3,3 milioni corrispondente alla stima di passività future rivenienti da Beta, effettuata a seguito dell'allocazione di prezzo ai sensi dell'IFRS 3.

La parte restante si riferisce alla quota de bonus differita nei successivi esercizi.

Si segnala inoltre che l'Agenzia delle Entrate, nel corso del mese di dicembre, ha notificato alla società controllata Beta due avvisi di accertamento circa l'annualità d'imposta 2011 (uno sul transfer pricing per euro 1.093 mila, l'altro sulla withholding tax per euro 1.404 mila). Non si è effettuato alcun accantonamento specifico in quanto la Società ritiene di aver rispettato pienamente la normativa di riferimento, intende far valere le proprie ragioni nelle sedi più opportune e Banca Sistema, subentrata nella posizione per effetto della fusione per incorporazione di Beta Stepstone con efficacia dall'1 gennaio 2017, ha ottenuto al riguardo idonee garanzie e indennizzi contrattuali dall'ex socio unico di Beta Stepstone (Stepstone Financial Holdings).

La voce Altre passività include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

A seguito della costituzione della Società LASS, è venuta meno la facoltà di esonero di invio delle segnalazioni consolidate, per cui a partire dal terzo trimestre 2016 sono state prodotte le segnalazioni

anche su base consolidata.

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

FONDI PROPRI (€.000) E COEFFICIENTI PATRIMONIALI

	31.03.2017	31.12.2016
Capitale primario di classe 1 (CET1)	107.814	104.621
ADDITIONAL TIER1	8.000	8.000
Capitale di classe 1 (T1)	115.814	112.621
TIER2	26.026	12.092
Totale Fondi Propri (TC)	141.840	124.713
Totale Attività ponderate per il rischio	854.021	788.041
di cui rischio di credito	719.146	652.999
di cui rischio operativo	130.447	130.447
di cui rischio di mercato	4.428	4.595
Ratio -- CET1	12,6%	13,3%
Ratio -- AT1	13,6%	14,3%
Ratio -- TCR	16,6%	15,8%

Il totale dei fondi propri al 31 marzo 2017 ammonta a 142 milioni di euro ed include l'utile del primo trimestre 2017 al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, stimati assumendo un pay out pari al 25% del risultato della capogruppo.

L'incremento degli RWA rispetto al 31 dicembre 2016 è dovuto prevalentemente all'incremento degli impieghi, in particolar modo CQS/CQP, all'incremento della componente scaduta degli impieghi verso la pubblica amministrazione.

RISULTATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO (€ .000)	31.03.2017	31.12.2016	Delta €	Delta %
Margine di interesse	12.423	16.092	(3.669)	-22,8%
Commissioni nette	2.249	2.342	(93)	-4,0%
Dividendi e proventi simili	-	-	-	n.a.
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(149)	3	(152)	n.a.
Utile da cessione o riacquisto di attività finanziarie	380	639	(259)	-40,5%
Margine di intermediazione	14.903	19.076	(4.173)	-21,9%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	488	(1.471)	1.959	n.a.
Risultato netto della gestione finanziaria	15.391	17.605	(2.214)	-12,6%
Spese per il personale	(4.274)	(3.625)	(649)	17,9%
Altre spese amministrative	(5.052)	(5.213)	161	-3,1%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	69	(69)	-100,0%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(77)	(75)	(2)	2,7%
Altri oneri/proventi di gestione	193	(27)	220	n.a.
Costi operativi	(9.210)	(8.871)	(339)	3,8%
Utile (perdita) delle partecipazioni	-	(6)	6	-100,0%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	6.181	8.728	(2.547)	-29,2%
Imposte sul reddito di periodo	(1.783)	(2.767)	984	-35,6%
Utile d'esercizio della Capogruppo	4.398	5.961	(1.563)	-26,2%

Il primo trimestre 2017 si è chiuso con un risultato pari a € 4,4 milioni, in flessione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, a fronte principalmente di una riduzione del margine di interesse.

A seguito dell'incorporazione di Beta Stepstone in Banca Sistema, avvenuta l'1 gennaio 2017, i risultati consolidati al 31 marzo 2017 includono il contributo generato dal business incorporato di Beta Stepstone, per cui i risultati al 31 marzo 2016 non

sono completamente omogenei.

Nel corso del trimestre, come già anticipato nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2016, è stato completato l'aggiornamento del modello di valutazione degli accantonamenti sui crediti deteriorati derivanti da debitori della Pubblica Amministrazione sui prodotti Factoring, che hanno portato a rivedere in modo più preciso e puntuale sia la probabilità che i tempi attesi di recupero. L'effetto di tale analisi è stato un rilascio del fondo analitico pari a circa € 2,3 milioni.

MARGINE DI INTERESSE (€ .000)	31.03.2017	31.03.2016	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	16.483	19.989	(3.506)	-17,5%
Portafoglio titoli	(235)	40	(275)	n.a.
Altri	107	142	(35)	-24,6%
Totale interessi attivi	16.355	20.168	(3.813)	-18,9%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(380)	(543)	163	-30,0%
Debiti verso clientela	(2.912)	(3.224)	312	-9,7%
Titoli in circolazione	(640)	(309)	(331)	107,1%
Totale interessi passivi	(3.932)	(4.076)	144	-3,5%
Margine di interesse	12.423	16.092	(3.669)	-22,8%

Il margine di interesse diminuisce del 22,8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente prevalentemente a causa del minor contributo del factoring, parzialmente compensato dal maggior margine derivante dai portafogli CQS/CQP.

La diversa contribuzione del portafoglio factoring è una conseguenza derivante dal minor turnover del quarto trimestre 2016 rispetto al medesimo periodo del 2015 (€ 408 milioni rispetto a € 535 generati del 2015) oltre che da una riduzione dei margini di mercato.

Nel primo trimestre 2016 il margine derivante dal factoring aveva beneficiato di incassi anticipati rispetto alle attese.

L'ammontare degli interessi di mora derivanti dal portafoglio factoring azionato legalmente al 31 marzo 2017 è pari a € 3,1 milioni (€ 0,5 milioni al 31 marzo 2016) di cui € 2,0 milioni stanziati, in linea con la metodologia di contabilizzazione degli stessi, frutto del modello statistico per la determinazione delle percentuali attese di recupero finalizzato nel corso del secondo semestre 2016; gli incassi di detti interessi di mora sono stati pari a € 1,1 milioni, rispetto ai 0,5 milioni del primo trimestre 2016. L'adozione di tale modello ha portato percentuali attese di recupero per i debitori del sistema sanitario nazionale pari al 65%,

invece per quanto riguarda gli interessi di mora su altri debitori della PA, nonostante le percentuali di recupero degli interessi di mora e di conseguenza il modello avessero restituito percentuali di stanziamento superiori al 15%, temporaneamente è stata mantenuta tale percentuale di realizzo ai fini degli stanziamenti.

L'ammontare degli interessi di mora maturati su fatture chiuse e aperte, al netto della quota già stanziata, era pari a circa € 110 milioni (complessivi € 104,3 milioni al 31 dicembre 2016).

Contribuisce positivamente al margine anche la decisa crescita degli interessi derivanti dai portafogli CQS che passano da € 1,4 milioni a € 2,6 milioni, mentre in calo il margine dai portafogli PMI il cui contributo è stato pari a € 1,1 milioni, conseguentemente alla scelta strategica di non proseguire a sviluppare tale area di business.

L'andamento negativo del portafoglio titoli, frutto della politica dei tassi della BCE, deve essere correlato al costo della raccolta che invece è stato positivo; complessivamente il *carry trade* resta positivo.

Gli altri interessi attivi includono prevalentemente ricavi derivanti da impiego in operazioni di denaro caldo e conti correnti.

Il costo della raccolta è rimasto pressoché invariato rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente in linea con la riduzione generale dei tassi di mercato e grazie a una continua e attenta politica di diversificazione nella raccolta e gestione della raccolta retail.

L'incremento degli interessi da titoli in circolazione è strettamente correlato alle nuove emissioni

obbligazionarie e quindi agli stock maggiori rispetto al precedente esercizio.

La raccolta attraverso PCT, per effetto dei tassi interbancari attuali e delle politiche della BCE non ha complessivamente generato interessi passivi a conto economico.

MARGINE COMMISSIONI (€ .000)	31.03.2017	31.03.2016	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di collection	217	237	(20)	-8,4%
Attività di factoring	2.367	2.368	(1)	0,0%
Altre	177	162	15	9,3%
Totale Commissioni attive	2.761	2.767	(6)	-0,2%
Commissioni passive				
Collocamento	(425)	(344)	(81)	23,5%
Altre	(86)	(82)	(4)	4,9%
Totale Commissioni passive	(511)	(425)	(86)	20,2%
Margine commissioni	2.250	2.342	(92)	-3,9%

Le commissioni nette, pari a € 2,3 milioni risultano in flessione del 4%, prevalentemente per effetto di maggiori commissioni di collocamento.

Le commissioni relative all'attività di collection, correlate al servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la PA, sono in linea rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, e restano pure stabili le Altre commissioni attive, che includono prevalentemente commissioni legate a servizi di incasso e pagamento e a tenuta e gestione dei conti correnti.

Le commissioni di collocamento riconosciute a terzi

sono cresciute in quanto sono strettamente correlate all'aumento dei volumi factoring erogati. Le stesse includono i costi di *origination* dei crediti factoring per € 261 mila (in crescita del 18% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio) e per la parte restante le retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto SI Conto! Deposito, che risultano in crescita a seguito di maggiori volumi collocati in Germania.

Tra le altre commissioni figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

RISULTATI PORTAFOGLIO TITOLI (€ .000)	31.03.2017	31.03.2016	Delta €	Delta %
Risultato netto dell'attività di negoziazione				
Utili realizzati	1	3	(2)	-66,7%
Minus/Plusvalenza da valutazione	(150)	-	(150)	n.a.
Totale	(149)	3	(152)	n.a.
Utili da cessione o riacquisto				
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio AFS	380	639	(259)	-40,5%
Totale	380	639	(259)	-40,5%
Totale risultati realizzati portafoglio titoli	231	642	(411)	-64,0%

Nel corso del primo trimestre 2017 gli utili derivanti dal portafoglio di proprietà hanno contributo in misura inferiore rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente a seguito di un andamento meno favorevole del mercato. Ha negativamente inciso l'attuale corso azionario del portafoglio di trading.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 marzo 2017 hanno complessivamente portato un effetto

positivo di € 488 mila come risultato combinato dell'impatto positivo netto sul portafoglio factoring per € 2,3 milioni e dei maggiori accantonamenti sul portafoglio PMI, principalmente a seguito di nuovi passaggi a sofferenza e a un incremento della percentuale di rettifica di valore collettiva sul portafoglio PMI.

Il costo del rischio a seguito di quanto precedentemente esposto si attesta a -0,15 bps.

SPESE PER IL PERSONALE (€ .000)

	31.03.2017	31.03.2016	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(3.324)	(2.818)	(506)	18,0%
Contributi e altre spese	(748)	(583)	(165)	28,3%
Compensi amministratori e sindaci	(202)	(224)	22	-9,9%
Totale	(4.274)	(3.625)	(649)	17,9%

L'incremento del costo del personale è prevalentemente dovuto all'aumento del numero medio di risorse passate da 130 a 144 unità, a seguito dell'ingresso di 14 risorse di Beta non in perimetro nel primo trimestre 2016 e ad un incremento delle retribuzioni annue

lorde, che include una componente aggiuntiva di costo riferita al nuovo patto di non concorrenza.

La voce al 31 marzo 2017 include inoltre incentivi all'esodo per complessivi € 139 mila, pari a € 121 mila nel medesimo periodo dell'anno precedente.

Il Gruppo al 31 marzo 2017 è composto da 144 risorse, la cui ripartizione per categoria è di seguito riportata:

FTE

	31.03.2017	31.12.2016	31.03.2016
Dirigenti	19	19	15
Quadri (QD3 e QD4)	43	43	33
Altro personale	82	82	82
Totale	144	144	130

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (€ .000)	31.03.2017	31.03.2016	Delta €	Delta %
Attività di servicing e collection	(431)	(1.324)	893	-67,4%
Fondo di risoluzione	(655)	(600)	(55)	9,2%
Consulenze	(1.041)	(730)	(311)	42,6%
Spese informatiche	(1.040)	(845)	(195)	23,1%
Affitti e spese inerenti	(478)	(470)	(8)	1,7%
Imposte indirette e tasse	(329)	(384)	55	-14,3%
Pubblicità	(86)	(63)	(23)	36,5%
Spese di revisione contabile	(70)	(79)	9	-11,4%
Altre	(78)	(127)	49	-38,6%
Noleggi e spese inerenti auto	(202)	(178)	(24)	13,5%
Rimborsi spese e rappresentanza	(197)	(133)	(64)	48,1%
Contributi associativi	(110)	(62)	(48)	77,4%
Spese infoprovider	(72)	(114)	42	-36,8%
Spese veicolo cartolarizzazione	(57)	(3)	(54)	n.a.
Manutenzione beni mobili e immobili	(22)	(10)	(12)	n.a.
Spese telefoniche e postali	(54)	(38)	(16)	42,1%
Cancelleria e stampati	(45)	(33)	(12)	36,4%
Assicurazioni	(85)	(19)	(66)	n.a.
Erogazioni liberali	-	-	-	n.a.
Totale	(5.052)	(5.212)	160	-3,1%

Le Altre spese amministrative sono diminuite del 3,1% rispetto al primo trimestre 2016 prevalentemente per effetto combinato della diminuzione dei costi di servicing che ha più che compensato gli incrementi delle spese per consulenze e IT.

In particolare i costi per l'attività di collection e servicing sono diminuiti per effetto dell'internalizzazione nella gestione di alcuni portafogli precedentemente gestiti all'esterno e a una riduzione del costo percentuale applicato agli incassi gestiti.

L'aumento delle spese informatiche è correlato all'aumento di servizi offerti dall'outsourcer legate alla maggiore operatività del Gruppo e ad adeguamenti informatici su nuovi prodotti.

Il costo delle consulenze è cresciuto in quanto nel corso del periodo sono stati contabilizzati parte di costi di progetti correlati a nuove iniziative del 2017 e spese legali per l'attività di recupero crediti attraverso decreti ingiuntivi. Come l'anno precedente nel primo trimestre è stata contabilizzata una stima del contributo che il Gruppo dovrà versare al Fondo di Risoluzione. Ai fini di maggior comparabilità l'ammontare relativo al primo trimestre 2016 è stato ricondotto nella voce altre spese amministrative dalla voce accantonamenti a fondi rischi.

Gli altri oneri e proventi includono prevalentemente recuperi di spese legali anticipate per decreti ingiuntivi verso debitori ceduti della PA.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo trimestre 2017 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell’interesse della Società anche nell’ambito dell’ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni

di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell’art. 136 del Testo Unico Bancario si precisa che le stesse formano oggetto di delibera del Comitato Esecutivo, specificatamente delegato dal Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole dei Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di conflitti di interessi degli amministratori.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del primo trimestre 2017 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si rilevano ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo da menzionare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il primo trimestre 2017 si è concluso confermando un trend di crescita nei volumi del factoring e cessione del quinto. In particolare nel factoring, gli accordi commerciali conclusi nel 2015 hanno contribuito al consolidamento del processo di crescita e diversificazione dei prodotti offerti e della clientela, così come anche l'acquisizione di Beta porterà a livello di Gruppo maggiori capacità nella gestione

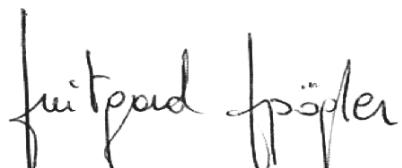
della Collection/Servicing dei crediti in azione legale. L'obiettivo del corrente esercizio resta quello di consolidare la crescita nel core business del factoring e di cogliere le ulteriori opportunità di crescita nella cessione del quinto. Il minor focus sul finanziamento garantito alle PMI, verrà compensato dall'ingresso in nuove linee di prodotto e dalla valutazione di operazioni di acquisizioni strategiche e complementari.

Milano, 28 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luitgard Spögl



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci dell'attivo	31.03.2017	31.12.2016
10.	Cassa e disponibilità liquide	142	98
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	894	996
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	571.780	514.838
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	84.050	-
60.	Crediti verso banche	80.171	83.493
70.	Crediti verso clientela	1.414.212	1.348.329
100.	Partecipazioni	1.030	1.030
120.	Attività materiali	23.706	23.313
130.	Attività immateriali	1.810	1.835
	di cui avviamento	1.786	1.786
140.	Attività fiscali	10.383	10.528
	a) correnti	2.418	3.034
	b) anticipate	7.965	7.494
	b1) di cui alla Legge 214/2011	3.467	3.984
160.	Altre attività	14.075	14.903
	Totale dell'attivo	2.202.253	1.999.363

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2017	31.12.2016
10.	Debiti verso banche	457.107	458.126
20.	Debiti verso clientela	1.437.845	1.262.123
30.	Titoli in circolazione	104.971	90.330
80.	Passività fiscali	10.134	8.539
	a) correnti	1.596	1.076
	b) differite	8.538	7.463
100.	Altre passività	67.306	59.825
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.007	1.998
120.	Fondi per rischi e oneri	4.302	4.105
	b) altri fondi	4.302	4.105
140.	Riserve da valutazione	307	425
170.	Riserve	64.916	39.608
180.	Sovrapprezz di emissione	39.331	39.352
190.	Capitale	9.651	9.651
200.	Azioni proprie (-)	(42)	(52)
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	20	20
220.	Utile (Perdita) di periodo/d'esercizio	4.398	25.313
	Totale del passivo e del patrimonio netto	2.202.253	1.999.363

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	31.03.2017	31.03.2016
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	16.355	20.168
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.932)	(4.076)
30.	Margine di interesse	12.423	16.092
40.	Commissioni attive	2.760	2.767
50.	Commissioni passive	(511)	(425)
60.	Commissioni nette	2.249	2.342
70.	Dividendi e proventi simili	-	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(149)	3
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	380	639
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	380	639
120.	Margine di intermediazione	14.903	19.076
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	488	(1.471)
	a) crediti	488	(1.471)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	15.391	17.605
180.	Spese amministrative:	(9.326)	(8.838)
	a) spese per il personale	(4.274)	(3.625)
	b) altre spese amministrative	(5.052)	(5.213)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	69
200.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(65)	(62)
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(12)	(13)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	193	(27)
230.	Costi operativi	(9.210)	(8.871)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(6)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	6.181	8.728
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.783)	(2.767)
300.	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	4.398	5.961
320.	Utile di periodo	4.398	5.961
340.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	4.398	5.961

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci dell'attivo	31.03.2017	31.12.2016
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.398	5.961
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
40.	Piani a benefici definiti	66	(39)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(183)	(253)
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(117)	(292)
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	4.281	5.669
150.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
160.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	4.281	5.669

PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/03/2017

Importi espressi in migliaia di Euro

		Variazioni dell'esercizio		Operazioni sul patrimonio netto			
		Allocazione risultato esercizio precedente					
Capitale:							
a) azioni ordinarie	9.651	-	9.651	-	-	-	
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzo di emissione	39.352	-	39.352	-	(21)	-	-
Riserve	39.608	-	39.608	19.201	6.112 (5)	-	-
a) di utili	39.918	-	39.918	19.201	6.112 (5)	-	-
b) altre	(310)	-	(310)	-	-	-	(310)
Riserve da valutazione	425	-	425	-	-	-	(117)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(52)	-	(52)	-	-	10	(42)
Utile (Perdite) di periodo	25.313	-	25.313 (19.201)	(6.112)	-	-	4.398
Patrimonio netto del Gruppo	114.296	-	(26)	10	-	-	4.188
Patrimonio netto del terzi	20	-	20	-	-	-	-
							20
Reddittività complessiva al 31.03.2017							
Patrimonio netto del Gruppo al 31.03.2017							
Patrimonio netto netto di Terzi al 31.03.2017							

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/03/2016

Importi espressi in migliaia di euro

			Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio
			Operazioni sul patrimonio netto	
Esistenze al 31.12.2015				
Modifica saldi apertura				
Esistenze all'1.1.2016				
Riserve				
Dividendi e altre destinazioni				
Variazioni di riserve				
Emissioni nuove azioni				
Acquisto azioni proprie				
Distribuzione straordinaria dividendi				
Variazione strumenti di capitale				
Derivati su proprie azioni				
<i>Stock Options</i>				
Variazioni interessenze partecipative				
Redditività complessiva al 31.03.2016				
Patrimonio netto del Gruppo al 31.03.2016				
Capitale:				
a) azioni ordinarie	9.651	-	9.651	-
b) altre azioni	-	-	-	-
Sovraprezzo di emissione	39.436	-	39.436	-
Riserve	26.314	-	26.314	17.607
a) di utili	26.573	-	26.573	17.607
b) altre	(259)	-	(259)	(38)
Riserve da valutazione	350	-	350	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-
Utile (Perdite) di periodo	17.607	-	17.607	(17.607)
Patrimonio netto	93.358	-	93.358	-
	(59)	-	-	-
	5.669	-	-	-
	98.968	-	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo diretto)

Importi in migliaia di euro

	31.03.2017	31.03.2016
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	(2.607)	(99)
▪ interessi attivi incassati	16.355	20.168
▪ interessi passivi pagati	(3.932)	(4.076)
▪ commissioni nette	2.250	2.342
▪ spese per il personale	(2.322)	(1.653)
▪ altri costi	(4.859)	(5.171)
▪ imposte e tasse	(10.099)	(11.709)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(109.613)	(142.310)
▪ attività finanziarie detenute per la negoziazione	(47)	3
▪ attività finanziarie disponibili per la vendita	(56.680)	313
▪ crediti verso clientela	(65.395)	129.742
▪ crediti verso banche: a vista	3.342	(4.627)
▪ altre attività	9.211	16.879
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	196.673	(142.296)
▪ debiti verso banche: a vista	(1.019)	10.847
▪ debiti verso clientela	175.722	(154.209)
▪ titoli in circolazione	14.641	303
▪ altre passività	7.329	757
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	84.496	(84)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	46	0
▪ dividendi incassati su partecipazioni	33	-
▪ vendite di attività immateriali	13	-
2. Liquidità assorbita da	(84.508)	(5)
▪ acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(84.050)	0
▪ acquisti di attività materiali	(458)	(5)
▪ acquisti di attività immateriali	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(84.462)	(5)
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA		
▪ emissioni/acquisti di azioni proprie	10	85
▪ distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provista	10	85
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	44	(4)

RICONCILIAZIONE - VOCI DI BILANCIO

Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	98	104
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	44	(4)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	142	100

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2017 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Gli specifici principi contabili adottati sono stati applicati in continuità rispetto al bilancio al 31 dicembre 2016. Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2017 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredata da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili

e delle Note illustrative sono espressi - qualora non espressamente specificato - in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2016, l'area di consolidamento non si è modificata.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2016, ai quali si fa pertanto rinvio.

Il presente Resoconto intermedio al 31 marzo 2017 è corredata dall'attestazione del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF ed i prospetti contabili consolidati sono sottoposti a revisione contabile limitata.

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato non si

sono verificati eventi tali da comportare una rettifica dei dati presentati in bilancio.

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del

28 aprile 2017, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

La sottoscritta, Margherita Mapelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio

1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2017 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 28 aprile 2017

Margherita Mapelli

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

